

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA****DETERMINAZIONE**

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

Prot. Gen. N. 20240041073**Data 13-08-2024****Codice e Num. Det. DDVA4 - 735 - 2024****OGGETTO:**

OGGETTO: D.LGS.152/06 E S.M.I. - ART.208 ; MODIFICA AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DI IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO E LORO PARTI - DITTA ANNUNZIATA S.R.L. ; FRAZ. SPINETTA MARENGO ; ALESSANDRIA.

Il sottoscritto Ing. Paolo Platania, Dirigente della Direzione Ambiente Viabilità 1 della Provincia di Alessandria.

Vista la legge 241/90 e s.m.i. recante ad oggetto “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.

Visto l’art. 107 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” riportante le funzioni e responsabilità della dirigenza.

Visto l’art. 4 del D.Lgs. 165/2001, per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici.

Visto l’art. 35 dello Statuto della Provincia di Alessandria.

Visto il Decreto del Presidente della Provincia di Alessandria n. 9 del 24/01/2023 Prot. n. 2918 del 23/01/2023 con il quale è stata adeguata la nuova macrostruttura dell'Ente.

Visto il Decreto del Presidente della Provincia di Alessandria n. 290 del 29/12/2023 Prot. n. 62244 del 28/12/2024 relativo all’attribuzione dell’incarico dirigenziale all’ Ing. Paolo Platania.

Visto l'Ordine di Servizio OSVA4 - 2 - 2024 Prot. n. 20240016798 del 05/04/2024 - Atto di gestione organizzativa della Direzione Ambiente Viabilità 1 : Nuovo assetto dal 1 marzo 2024.

Vista la L.R. n. 44 del 26/04/2000 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59” ed in particolare gli articoli 36 e 50.

Visto l’art. 3 della L.R. n. 24 del 24.10.2002 “Norme per la gestione dei rifiuti (competenze delle Province)”.

Vista la L.R. n. 23 del 29/10/2015 riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.

Vista la DGR n. 20-192 del 12 giugno 2000 e s.m.i. riportante criteri e modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti di cui al D.Lgs. 22/97 (ora D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

Visto il D.Lgs. 24 giugno 2003, n. 209 e s.m.i. “Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso”.

Premesso che la Ditta Annunziata S.r.l. avente sede legale e operativa in Alessandria – Fraz. Spinetta Marengo – Deviazione S.S. 10 n. 28 – P. IVA 02018850061 è autorizzata per l’attività di trattamento di veicoli fuori uso - Art.208 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. con DDAP2 – 992 – 2021 Prot. n. 68591 del 25/11/2021.

Vista l’istanza, ex art. 208 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., di modifica dell’autorizzazione di cui sopra per i seguenti aspetti : ridefinizione e modifica delle diverse aree dell’impianto, aggiornamento elenco attrezzature, modifica della procedura di identificazione dei veicoli da bonificare e bonificati, inoltrata, con nota Prot. Prov. AL n. 20210 del 23/04/2024, dalla Ditta Annunziata S.r.l. alla Provincia di Alessandria.

Premesso che :

- con nota Prot. n. 20807 del 29/04/2024 la Provincia di Alessandria avviava il procedimento di cui sopra e convocava la Conferenza dei Servizi in modalità asincrona ai sensi del D. Lgs. 127/2016 e dell’art. 14 bis della L.R. 241/1990 e s.m.i., con richiesta di pareri entro il giorno 30/05/2024, comunicando, tra l’altro, agli Enti ed ai Servizi Provinciali interessati :
- che trattandosi di autorizzazione unica, ai sensi dell’art. 208 comma 6) D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., ogni altro visto, parere, autorizzazione e concessione di organi regionali, provinciali e comunali rilasciati alla Ditta Annunziata S.r.l., dagli Enti o dai Servizi Provinciali interessati avrebbe dovuto essere integrato nel provvedimento autorizzativo ai sensi dell’Art. 208 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- che, visto il carattere decisorio della Conferenza dei Servizi, ai sensi dell’articolo 14 ter comma 7 della Legge 241 del 07/08/1990 e s.m.i., sarebbe stato considerato acquisito l’assenso senza condizioni dell’Amministrazione il cui rappresentante non avesse espresso definitivamente la volontà dell’Amministrazione rappresentata.

Visti i pareri favorevoli pervenuti, fatta eccezione per il parere del Servizio Energia e Tutela Qualità dell’Aria in merito all’impatto acustico con il quale venivano richiesti alcuni chiarimenti, la Provincia di Alessandria, con nota Prot. n. 27423 del 03/06/2024, comunicava alla ditta Annunziata S.r.l. la necessità di integrare la documentazione relativa all’impatto acustico.

Viste le integrazioni trasmesse dalla Ditta Annunziata con nota Prot. Prov. AL n. 37899 del 23/07/2024 ed il relativo parere favorevole del Servizio Energia e Tutela Qualità dell’Aria della Provincia di Alessandria del 05/08/2024, contenente le prescrizioni in materia di impatto acustico (inserito integralmente nel presente provvedimento in quanto trattasi di autorizzazione unica ai sensi dell’art. 208 comma 6) D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., che deve essere integrata con ogni altra autorizzazione rilasciata alla Ditta Annunziata S.r.l., da altri Enti o dai Servizi Provinciali interessati).

Letto l'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Dato atto che per la presente Determinazione è stato effettuato, ai sensi dell'art. 147 bis del D. lgs. 267/2000, il controllo di regolarità amministrativa e, con la sua sottoscrizione, il rilascio del parere di regolarità tecnica.

DETERMINA

di MODIFICARE l'autorizzazione DDAP2 – 992 – 2021 Prot. n. 68591 del 25/11/2021 rilasciata, ai sensi dell'art. 208 del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., alla Ditta Annunziata S.r.l. avente sede legale e operativa nel Comune di Alessandria – Fraz. Spinetta Marengo – Deviazione S.S. 10 n. 28 – P. IVA 02018850061 nella persona del Legale Rappresentante Annunziata Antonio nato a Castellammare di Stabia (NA) il 26/01/1960 C.F. NNNNTN60A26C129V, per l'attività di trattamento di veicoli fuori uso - Art.208 d.lgs. 152/2006 e s.m.i., come segue :

- Le aree dell'impianto vengono ridefinite come indicato nella planimetria di cui all'Allegato 1 al presente atto, sostitutivo dello stesso allegato di cui alla DDAP2 – 992 – 2021 Prot. n. 68591 del 25/11/2021. **La ridefinizione impiantistica deve essere messa in atto immediatamente a partire dal rilascio del presente atto e la Ditta Annunziata S.r.l. deve comunicare alla Provincia di Alessandria la fine dei lavori di adeguamento dell'impianto. A partire da tale data decorrono i 60 giorni per la valutazione di impatto acustico. Durante gli spostamenti è consentito un assetto impiantistico differente rispetto alla planimetria di cui all'Allegato 1 ma gli stessi devono essere fatti in modo da non arrecare danni all'ambiente ed alla salute.**
- L'elenco dei macchinari e delle attrezzature utilizzati in impianto (di cui al punto D) dell'autorizzazione DDAP2 – 992 – 2021 Prot. n. 68591 del 25/11/2021) viene sostituito dal seguente :
 - Pinza strappa motori Zato S.r.l. Modello PI12;
 - Pressa + Gru Bonfiglioli Modello NP 120 – Matricola 8772;
 - N. 1 ponte fisso OMCN S.p.a. Modello 199/GK – 3;
 - N. 2 ponte fisso OMCN S.p.a. Modello 199/GAMMA;
 - Isola di bonifica Toolservice Fluid S.r.l. Modello 291110;
 - Kit Recuperatore fluidi inquinanti Toolservice Fluid S.r.l. Modello 2046;
 - Detonatore Air Bag FLEXBIMEC International S.r.l. Modello 3129;
 - Recuperatore Gas A/C Spin S.r.l. Modello 31.CR RESTYLING;
 - Recuperatore GPL/metano Progetto ECO SOLUZIONI S.r.l. Modello Easy Gas 08;
 - Pesa DINI ARGEO S.r.l. Modello WWSC3T-2;
 - Tagliavetro FLEXBIMEC International S.r.l. Modello 3130;
 - Cesoia idraulica IRIS-MEC S.r.l. Modello CNC+CTC;
 - Smonta gomme OMCM S.p.a. Modello HP Light.
- I veicoli fuori uso da bonificare e quelli messi in sicurezza possono essere stoccati indifferentemente nelle aree indicate da B1 a B6 (Allegato 1 Planimetria) ma devono essere identificati singolarmente come indicato nella seguente procedura :

All'arrivo del veicolo fuori uso da bonificare in impianto vengono poste in essere tutte le operazioni di controllo (sia amministrativo sia tecnico – di conformità) che ogni operatore del settore è obbligato ad effettuare prima dell'accettazione di ogni rifiuto in ingresso in un impianto autorizzato (es. controllo formulario di identificazione rifiuti e dell'autorizzazione al trasporto dei rifiuti) – Le operazioni di Verifica sopra citate vengono svolte nei pressi degli uffici in un'area "temporanea" identificata in Planimetria come area "A".

Una volta verificata l'accettabilità del veicolo fuori uso da trattare in oggetto, si provvede ad accettare (mediante completamento del formulario rifiuti) tale rifiuto e si provvede a porre il veicolo fuori uso in una delle aree indicate a tal fine (da "B1" a "B6").

Entro i termini previsti dalla normativa vigente, la società provvede al trattamento / bonifica del veicolo fuori in oggetto.

Una volta effettuato tale trattamento, il veicolo trattato viene posto (SEPARATO FISICAMENTE dai veicoli ancora DA TRATTARE) in una delle aree indicate a tal fine (da "B1" a "B6") e viene posto all'interno dell'abitacolo dello stesso un MODULO in formato A4, nel quale viene indicato in caratteri MAIUSCOLI e di GRANDI DIMENSIONI, la scritta "VEICOLO TRATTATO". In questo modo si garantisce la tracciabilità e l'identificazione / separazione tra veicoli da trattare e veicoli trattati. Tale MODULO viene tolto dal veicolo SOLO immediatamente prima della fase di PRESSATURA del veicolo trattato.

I veicoli fuori uso da bonificare e quelli già bonificati devono essere raggruppati per tipologia in aree separate tra loro e ben identificate con cartellonistica, come sopra descritto.

- **PRESCRIZIONI TECNICHE PER IMPATTO ACUSTICO (articolo 3 comma 1 lettera e) DPR 59/2013 – comunicazione o nulla osta ex Legge 447/1995). Le seguenti prescrizioni sostituiscono quelle riportate al Punto G) della DDAP2 – 992 – 2021 Prot. n. 68591 del 25/11/2021.**

- 1) la Ditta deve assicurare il rispetto della seguente normativa in materia di inquinamento acustico:

- - Legge 26 ottobre 1995, n. 447: Legge quadro sull'inquinamento acustico
- - DPCM 1 marzo 1991: Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno
- - DPCM 14 novembre 1997: Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore
- - Legge Regionale 20 ottobre 2000, n. 52: Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico
- - D.G.R. 2/2/2004, n. 9-11616: L.R. n. 52/2000, art. 3, comma 3, lettera c). Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico;

- 2) la Ditta deve altresì assicurare il rispetto delle norme contenute all'interno del Provvedimento Definitivo di Classificazione Acustica del Comune sede dell'impianto oggetto di autorizzazione verificando entro mesi 6 dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'avviso di approvazione del citato Provvedimento o di modifica dello stesso la compatibilità delle emissioni sonore generate con i valori limite da esso stabiliti e, se necessario, provvedendo ad adeguarsi; oppure, entro lo stesso termine, presentando alla Provincia di Alessandria apposito piano di risanamento, così come indicato al comma 1 art. 14 LR 52/2000;

- 3) l'impatto acustico dovrà in ogni caso essere valutato attraverso una campagna di monitoraggio acustico ad impianto funzionante finalizzata alla verifica dei livelli acustici presso i principali ricettori circostanti l'area in esame da presentare entro 60 giorni dalla data di messa a regime di tutti i nuovi impianti;

- 4) per quanto non espressamente richiamato nel presente atto, la Ditta è tenuta al rispetto delle prescrizioni imposte dalla normativa di settore con particolare riguardo alla Legge 447/1995 ed alla Legge Regionale 52/2000, nonché alle prescrizioni della Legge 68/2015. In particolare l'attività oggetto della presente prescrizione tecnica è sottoposta al regime sanzionatorio indicato nelle leggi precitate.

- **PRESCRIZIONI ASL AL :**

- Deve essere prodotto manuale d'uso dei nuovi macchinari;
- Deve essere assicurata formazione al personale circa l'uso dei nuovi macchinari;
- Devono essere garantite sempre le migliori condizioni operative dei macchinari e delle attrezzature presenti in azienda, procedendo a riparazioni/sostituzioni necessari a garantirne l'efficienza.
- Considerato che l'approvvigionamento idrico avviene esclusivamente tramite pozzo, devono essere prodotte analisi di potabilità dell'acqua emunta, secondo i parametri previsti dal D. Lgs. 18/2023.

Si allega al presente atto :

- **Allegato 1 – planimetria generale dell'impianto recante indicazione delle aree di stoccaggio e di recupero il quale sostituisce quello presente nella DDAP2 – 992 – 2021 Prot. n. 68591 del 25/11/2021.**

Garanzie finanziarie.

E' fatto obbligo alla Ditta di presentare ovvero adeguare (qualora già in essere), entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente atto, ai sensi del D.Lgs.152/06, della L.R. 24/2002 e della D.G.R. n.20-192 del 12/06/2000 e s.m.i., apposita **polizza assicurativa o fidejussione bancaria** quale garanzia finanziaria, a favore della Provincia di Alessandria, per le attività di gestione rifiuti autorizzate e per eventuali effetti negativi sull'ambiente da essa causati.

L'importo e le modalità di presentazione sono quelle previste dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale n. 20-192 del 12/06/2000 e s.m.i.

La presente autorizzazione modifica ed integra, per quanto in essa contenuto, la DDAP2 – 992 – 2021 Prot. n. 68591 del 25/11/2021 e deve essere conservata ed esibita unitamente ad essa.

La presente Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente è conservata nell'archivio dei documenti digitalizzati ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. n. 82/2005 “CAD” così come modificato dal D.Lgs. n. 235/2010 artt. 43 e 44 bis “Conservazione digitale a norma dei documenti digitalizzati per assicurare agli stessi caratteristica di opponibilità a terzi”).

Imposta di bollo assolta mediante marca da bollo da Euro 16,00 recante identificativo 01230188133077 in possesso del soggetto titolare dell'autorizzazione.

Avverso il provvedimento finale, è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente della Direzione
Ambiente Viabilità 1
Ing. Paolo Platania

(Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa,
esclusivamente con firma Digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005
che attribuiscono pieno valore probatorio)